

PERCORSI DI SOSTENIBILITÀ

**MISURA 2: ECONOMIA
CIRCOLARE E TRANSIZIONE
ECOLOGICA**

Misura 2 – Economia circolare e transizione ecologica

1. INTRODUZIONE

La Fondazione CRC, nell'ambito delle attività riconducibili al proprio Programma Operativo 2026, intende rafforzare il proprio impegno a favore di uno sviluppo sostenibile.

Il bando "Percorsi di sostenibilità" si pone l'obiettivo di promuovere azioni di contrasto e adattamento al cambiamento climatico e di miglioramento della sostenibilità ambientale degli enti del territorio in tutti gli ambiti di intervento in cui opera la Fondazione CRC. Attraverso il Bando, la Fondazione intende selezionare una platea di beneficiari, tra gli enti ammissibili a ricevere contributo, che intendono candidare un progetto finalizzato a ridurre l'impronta ecologica delle proprie attività garantendo loro:

- assistenza tecnica per la scrittura di un progetto dettagliato che, partendo da una fotografia dell'impronta ecologica dei processi interni o delle attività degli enti interessati, fissi degli obiettivi di miglioramento;
- un contributo economico utile a realizzare gli investimenti necessari al raggiungimento degli obiettivi fissati dal progetto.

La misura 2 – "economia circolare e transizione ecologica", in particolare, è finalizzata a promuovere l'economia circolare e la transizione ecologica.

L'economia circolare si fonda sul riuso e sul riciclo delle risorse e contrasta l'economia lineare per la quale si estraggono dal pianeta materie prime, si producono e si consumano beni e si smaltiscono rifiuti. L'economia circolare offre, quindi, l'opportunità di attuare una vera transizione ecologica per approdare a modelli socioeconomici rispettosi dell'ambiente e della sua biodiversità.

2. OBIETTIVI DEL BANDO

Gli obiettivi del bando sono:

1. ridurre il consumo di materie prime;
2. favorire il riuso dei beni prima che diventino rifiuti, anche promuovendo progetti di upcycling;

3. ridurre la quantità di rifiuti destinati allo smaltimento a favore della preparazione per il riutilizzo e del riciclo;
4. stimolare la conoscenza e la crescita di una rete di relazioni tra i soggetti che possono realizzare progetti di economia circolare;
5. incentivare la collaborazione e la cooperazione tra gli operatori economici;
6. incoraggiare la dinamicità e la competitività del contesto socioeconomico della provincia di Cuneo.

3. OGGETTO DEL BANDO

Il bando **Percorsi di sostenibilità misura 2** intende finanziare progetti di economia circolare, mettendo a disposizione dei beneficiari attività di accompagnamento e di assistenza per la scrittura dei progetti dettagliati e della successiva esecuzione. L'ammontare complessivo previsto delle risorse finanziarie erogabili dalla Fondazione è di **euro 200.000**.

La percentuale di contribuzione da parte della Fondazione potrà raggiungere al **massimo l'80%** del costo totale del progetto, mentre l'importo massimo richiedibile per ciascun progetto è **pari a euro 25.000**.

Il costo totale del progetto è quello risultante dalla somma del contributo richiesto alla Fondazione, delle risorse proprie dell'ente richiedente e di eventuali cofinanziamenti di terzi.

3.1 Tipologie di interventi ammissibili

Sono ammissibili tipologie di progetto coerenti con l'oggetto della presente misura del bando **Percorsi di sostenibilità** da realizzare sul territorio della provincia di Cuneo ricomprese nelle seguenti **tre aree di intervento**:

- a) prevenzione;
- b) upcycling;
- c) riciclo.

I progetti proposti devono obbligatoriamente rientrare in una o più delle suddette aree di intervento.

Ai fini di una migliore comprensione del significato delle tre aree di intervento, si precisa quanto segue.

Prevenzione

La prevenzione consiste nelle misure adottate prima che una sostanza, un materiale o un prodotto diventi rifiuto che riducono:

1. la quantità dei rifiuti, anche attraverso il riutilizzo dei prodotti o l'estensione del loro ciclo di vita;
2. gli impatti negativi dei rifiuti prodotti sull'ambiente e la salute umana;
3. il contenuto di sostanze pericolose in materiali e prodotti.

Nella prevenzione rientra anche il riutilizzo o riuso e, cioè, qualsiasi operazione attraverso la quale prodotti o componenti che non sono rifiuti sono reimpiegati per la stessa finalità per la quale erano stati concepiti. Il riutilizzo si differenzia dalla preparazione per il riutilizzo che consiste nelle operazioni di controllo, pulizia, smontaggio e riparazione attraverso cui prodotti o componenti di prodotti diventati rifiuti sono preparati in modo da poter essere reimpiegati senza altro pretrattamento.

Upcycling

L'upcycling consiste nelle operazioni di riutilizzo di beni vecchi o usati grazie alle quali si ottengono nuovi beni dal valore unitario superiore a quello dei beni originari (non rifiuti).

Riciclo

Il riciclo consiste in qualsiasi operazione di recupero attraverso cui i rifiuti sono trattati per ottenere prodotti, materiali o sostanze da utilizzare per la loro funzione originaria o per altri fini. Include il trattamento di materiale organico, ma non il recupero di energia né il ritrattamento di rifiuti per ottenere materiali da utilizzare quali combustibili o in operazioni di riempimento.

Temi

Con riferimento a ciascuna area di intervento, l'Allegato A individua, a titolo esemplificativo, non esaustivo, uno o più temi e alcune possibili spese ammissibili. Possono essere scelti dai candidati anche altri temi, purché essi siano suscettibili

in una delle tre aree di intervento indicate sopra.

3.2 Spese ammissibili

Le spese ammissibili oggetto di contributo - IVA inclusa - fanno riferimento esclusivamente ad attività avviate successivamente alla data di pubblicazione del presente Bando e devono obbligatoriamente essere coerenti con gli obiettivi generali.

Spese ammissibili:

- le forniture di beni;
- le forniture di servizi;
- i costi per la comunicazione riferiti alle attività di divulgazione dei risultati del progetto;
- i costi per eventuali studi di fattibilità;
- il personale, in misura non preponderante rispetto alle altre voci;
- i costi per consulenze amministrative (per esempio, tributarie, fiscali, gestione del personale) nella misura strettamente necessaria e motivata.

L'Allegato A contiene un elenco esemplificativo, non esaustivo, di spese ammissibili.

Sono escluse dal contributo le spese non correlate all'intervento e le spese di consulenza esterna per la scrittura del progetto dettagliato e la gestione del progetto.

4. SOGGETTI AMMISSIBILI E TERRITORIO DI RIFERIMENTO

Possono presentare la propria candidatura solo enti che, in base al proprio Statuto, risultino in linea con l'articolo 11 del Regolamento delle Attività Istituzionali di Fondazione CRC. Ogni ente può presentare una sola candidatura su ognuna delle 3 misure del bando Percorsi di sostenibilità.

Ai fini dell'ammissibilità il richiedente deve essere disponibile ad usufruire dell'attività di assistenza e accompagnamento dei beneficiari per la scrittura dei loro progetti e di esecuzione del progetto.

Il bando è aperto a tutto il territorio provinciale, ed è requisito indispensabile per l'ammissibilità delle richieste che le attività progettuali coinvolgano il territorio

della provincia di Cuneo.

5. TEMPISTICHE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA DI CONTRIBUTO

La richiesta di contributo dovrà essere presentata esclusivamente in formato elettronico mediante la procedura ROL attivata appositamente sul sito internet della Fondazione www.fondazioneccrc.it entro e non oltre **le ore 23:59 del 29 maggio 2026**.

I documenti indispensabili da allegare alla richiesta sono specificati sul modulo online e in ogni misura del presente bando. Il modulo stampato e firmato dovrà essere caricato in formato pdf nell'apposita procedura online entro la suddetta scadenza.

La delibera dei contributi è prevista entro il mese di **luglio 2026** con conseguente pubblicazione sul sito internet della Fondazione e comunicazione scritta dell'esito a tutti coloro che abbiano inoltrato una candidatura.

Si specifica che eventuali richieste di variazione dei dati anagrafici, compreso l'aggiornamento dei dati di bilancio, vincolanti per l'invio della richiesta di contributo, dovranno essere inviate almeno il giorno prima della chiusura del bando al fine di consentirne agli uffici la verifica e l'accettazione.

A tal fine, prima di iniziare la compilazione della richiesta di contributo, si suggerisce di verificare la completezza e la correttezza di tutti i dati inseriti nella sezione "Dati ente" all'interno dell'area riservata.

Al momento della chiusura del modulo online dovranno essere caricati esclusivamente **in formato pdf (salvo diversa specifica indicazione)**, i seguenti allegati.

Allegati obbligatori

a) Relazione descrittiva

La relazione metodologica deve illustrare compiutamente il progetto proposto e evidenziarne il tipo di apporto all'economia circolare e alla transizione ecologica. Sotto quest'ultimo profilo, essa deve contenere anche una stima, seppur preliminare, del tipo e della quantità di rifiuti evitati tramite operazioni di

prevenzione e di beni sottoposti a upcycling e di rifiuti riciclati grazie al progetto, a seconda dell'area di intervento scelta.

La relazione deve descrivere, inoltre, ogni aspetto del progetto proposto che sia utile per l'attribuzione dei punteggi di cui al paragrafo "criteri di valutazione".

La relazione deve essere corredata di un cronoprogramma che indichi almeno i seguenti elementi:

- a) azioni;
- b) soggetto del partenariato esecutore delle singole azioni;
- c) scadenza entro la quale ogni azione deve essere compiutamente realizzata.

La relazione deve essere composta di non più di 5 cartelle in formato A4 redatte utilizzando il template contenuto nell'Allegato B. Sono esclusi dal computo delle cartelle gli elaborati grafici e il cronoprogramma.

b) Piano della comunicazione

Il piano della comunicazione deve indicare come il candidato intende diffondere la conoscenza del proprio progetto e contribuire alla crescita presso l'opinione pubblica della provincia di Cuneo della cultura dell'economia circolare individuando appositi strumenti di divulgazione e i relativi target.

Allegati facoltativi

- Documentazione integrativa

Eventuale documentazione integrativa ove ritenuta necessaria dal beneficiario per dimostrare aspetti peculiari del progetto presentato:

- foto e planimetrie o quanto ritenuto utile per comprendere lo stato di fatto;
- elaborati grafici di progetto;
- eventuali partnership ed endorsement da parte di soggetti e portatori di interesse pubblici e privati del territorio coinvolti dal progetto o interessati agli obiettivi dichiarati.

Le richieste di contributo riguardanti progetti non attinenti ai temi del presente bando o presentate con modalità diverse da quelle descritte o inviate dopo i termini di scadenza previsti o prive dei requisiti previsti dal bando saranno

considerate non ammissibili.

La selezione delle richieste di contributo si svolgerà conformemente a quanto previsto dalle norme e dai regolamenti vigenti per le erogazioni delle fondazioni. Non saranno ammessi dalla Fondazione ricorsi e reclami rispetto alle decisioni assunte.

L'esito del bando sarà comunicato attraverso un'apposita lettera della Fondazione agli Enti beneficiari. L'elenco dei contributi deliberati sarà inoltre pubblicato sul sito internet della Fondazione.

Il cronoprogramma indicativo delle attività di progetto collegate al bando è quello che segue:

- a) Luglio 2026, delibera dei contributi;
- b) Settembre 2026 – novembre 2026, definizione del piano di accompagnamento, commisurato alle esigenze di progetto, e avvio della prima fase del percorso di accompagnamento dei beneficiari finalizzata alla revisione del progetto;
- c) Novembre 2026, avvio dell'esecuzione dei progetti e della seconda fase del piano di accompagnamento e monitoraggio;
- d) Entro 31 dicembre 2028, esecuzione dei progetti finanziati, conclusione e consegna reportistica finale.

6. CRITERI DI VALUTAZIONE

A ogni progetto proposto sarà assegnato un punteggio massimo di **100/100** sulla base dei seguenti criteri di valutazione, i quali riguarderanno aspetti tecnici (**fino a 80/100**) e il cofinanziamento del progetto con risorse diversa da quelle messe a disposizione da Fondazione CRC (**fino a 20/100**).

Criteri tecnici - 80/100

- a) **Efficacia del progetto** nel conseguimento degli obiettivi del bando (**fino a 30/100**). Saranno valutati, in particolare, il tipo di impatti attesi dal progetto proposto sotto il profilo dell'economia circolare, la loro incisività e la loro significatività per il contesto socioeconomico della provincia di Cuneo.
- b) **Partenariato proposto**. Saranno valutate la coerenza del partenariato con

gli obiettivi del progetto e la sua efficacia, la quantità dei partner e la qualità del loro apporto per la ottimale riuscita del progetto. Sarà valutato positivamente il coinvolgimento di operatori economici, in possesso di know-how e di esperienza nel settore dell'economia circolare, che siano disponibili a collaborare per l'ottimale riuscita della progettualità **(fino a 30/100)**.

c) **Sostenibilità nel tempo e replicabilità del progetto (fino a 15/100).**

Saranno valutati, in particolare, l'attitudine del progetto a autosostenersi sotto il profilo economico e le azioni che saranno realizzate per aumentarne la durata temporale.

d) **Ampiezza e efficacia del piano di comunicazione (fino a 5/100).** Saranno valutate, in particolare, l'efficacia degli strumenti di comunicazione scelti e l'ampiezza del target al fine di diffondere la conoscenza del proprio progetto e contribuire alla crescita presso l'opinione pubblica della provincia di Cuneo della cultura dell'economia circolare.

Criteri relativi al cofinanziamento - 20/100

a) **Effetto leva (fino a 20 punti)** calcolato come rapporto tra la somma dei contributi terzi (comprese le risorse proprie) ed il contributo richiesto a Fondazione CRC. Obiettivo di questo criterio è di premiare gli Enti che riescono a massimizzare l'effetto leva generato dal contributo della FCRC garantendo risorse proprie e raccogliendo ulteriori cofinanziamenti.

7. MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE DEL CONTRIBUTO

L'importo assegnato a titolo di contributo sarà erogato dalla Fondazione agli Enti beneficiari secondo le seguenti modalità:

- a) anticipo del 50% del contributo concesso, erogabile su richiesta al termine della prima fase del processo di accompagnamento, all'ottenimento del parere favorevole del partner tecnico di Fondazione CRC per il passaggio alla fase successiva;
- b) saldo del contributo a seguito della conclusione del progetto e del relativo processo di rendicontazione.

Il pagamento degli acconti e dei saldi è inoltre vincolato al buon esito delle attività

di monitoraggio dettagliate di seguito.

La Fondazione riconoscerà le spese ammissibili rendicontate entro i limiti dell'importo massimo del contributo deliberato dalla Fondazione. In assenza del cofinanziamento minimo richiesto, il contributo della Fondazione verrà ridotto in percentuale.

Per la rendicontazione di detto contributo sarà necessario avvalersi della procedura guidata on-line alla quale si può accedere attraverso l'Area ROL dal sito www.fondazionecrc.it, utilizzando le proprie credenziali (nome utente e password) già impiegate in fase di compilazione della richiesta di contributo.

Tramite la procedura on line occorrerà allegare, esclusivamente in formato pdf, la seguente documentazione:

- relazione descrittiva conclusiva del progetto;
- giustificativi di spesa relativi al costo totale del progetto.

La data di scadenza del contributo, entro la quale il soggetto richiedente dovrà procedere alla presentazione della rendicontazione esclusivamente tramite l'area ROL secondo i passaggi sotto descritti, è prevista al 31 dicembre 2029.

I soggetti richiedenti potranno presentare un'unica richiesta di proroga di 12 mesi dalla data di scadenza del contributo indicata nell'Area ROL. Non saranno ammesse ulteriori richieste di proroga, salvo in caso di motivi straordinari o emergenziali. Qualora la proroga non venga concessa, il contributo sarà revocato.

Si segnala che a partire dal 2021, per **contributi deliberati superiori a € 10.000,00**, dove siano presenti delle reti di partenariato sottoscritte o accordi formali, almeno il 51% dei giustificativi inseriti a copertura del contributo, dovranno essere intestati all'ente capofila/beneficiario, salvo diverse motivazioni che però saranno oggetto di analisi e attenzione da parte del Consiglio di amministrazione della Fondazione per una valutazione approfondita inerente all'iniziativa. Si conferma altresì che il contributo complessivo della Fondazione potrà essere erogato esclusivamente a enti ammissibili, come previsto dallo Statuto e dal Regolamento dell'attività istituzionale.

Per tutta la durata del progetto e prima dell'erogazione del saldo del contributo la Fondazione CRC si impegnerà in verifiche intermedie sull'effettivo sviluppo dell'iniziativa. Le modalità operative di rendicontazione del progetto saranno comunicate agli enti beneficiari contemporaneamente alla delibera del contributo.

8. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

La Fondazione si riserva di effettuare a suo insindacabile giudizio, e con le modalità che riterrà opportune, proprie verifiche intermedie. È prevista una valutazione ex post sull'effettivo utilizzo delle risorse dedicate, rispetto agli obiettivi dichiarati nella richiesta. In mancanza di congruenza fra quanto dichiarato in fase di domanda e quanto realizzato al termine del progetto/iniziativa oppure tra budget preventivo e budget consuntivo, la Fondazione si riserva di revocare una parte o la totalità del finanziamento concesso.

9. MODALITÀ DI COMUNICAZIONE

Ogni tipo di comunicazione relativa al bando sarà pubblicata nell'area dedicata sul sito internet della Fondazione.

Le comunicazioni ufficiali degli esiti del bando, oltre a essere pubblicate sul sito internet della Fondazione, saranno inoltrate ai richiedenti tramite l'invio di una lettera in formato elettronico.

L'utilizzo del logo della Fondazione (all'interno di comunicati stampa, pagine web, pagine pubblicitarie, cartellonistica, materiale di promozione, ecc.) dovrà obbligatoriamente essere concordato con l'Ufficio Comunicazione della Fondazione contattandolo via e-mail all'indirizzo comunicazione@fondazionecrc.it oppure per telefono ai recapiti 0171/452771 o 0171/452777.

10. RICHIESTA DI INFORMAZIONI

Per qualsiasi tipo di informazione si può fare riferimento ai numeri 0171452735 (Andrea Alfieri) o 0171452710 (Camilla Cipriani) o all'indirizzo e-mail progetti@fondazionecrc.it nonché consultare il sito internet della Fondazione.